



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Concessione d'uso – Rassegna musicale “BOP - BEATS OF POMPEII – Edizione 2026”.

IL DIRETTORE GENERALE

Dato atto che:

- la società Fast Forward S.r.l. ha presentato al Parco archeologico di Pompei una formale richiesta d'uso dell'Anfiteatro romano di Pompei, acquisita al prot. n. 11760 del 14/10/2025, per la realizzazione della rassegna di concerti denominata “BOP - BEATS OF POMPEII – Edizione 2026;
- il Parco archeologico ha manifestato il proprio interesse al progetto presentato, comunicando il nulla osta alla concessione degli spazi;
- la società Fast Forward S.r.l. ha trasmesso gli estremi della seguente polizza assicurativa a copertura dei danni: Polizza Polizza RCT RCCO E RCD nr. 1/39520/61/200244208/2026 con massimale €. 3.000.000,00.in corso di validità a garanzia di sinistri, danneggiamenti a terzi nonché per la copertura antinfortunistica per tutti coloro che curano l'allestimento e il disallestimento, nonché per i partecipanti alla manifestazione, al fine di tutelare l'Amministrazione da eventuali danni a cose e/o persone e di sollevarla da qualsivoglia responsabilità durante l'intero arco delle attività connesse alla manifestazione stessa, ivi compresi i lavori propedeutici all'allestimento e successivi al disallestimento per il ripristino dello stato dei luoghi. La predetta garanzia si intende prestata anche nella forma della cd RCD a copertura degli eventuali danni arrecati al fabbricato, ai beni e/o alle strutture e del risarcimento per il danno fisico subito dai dipendenti del Parco mentre prestano la loro attività durante le riprese o la concessione di spazi,
- la società Fast Forward srl ha presentato il cronoprogramma definitivo delle fasi di allestimento e disallestimento della rassegna, il progetto di allestimento con elaborati e gli altri allegati tecnici facenti parte integrante della presente concessione;

Visti:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- l'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 53 e segg. – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'accordo nazionale tra Mibac e OO.SS. sottoscritto il 19 dicembre 2018, Circolare 483/2018, concernente le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi;
- la Legge n. 205 del 27.12.2017;
- l'articolo 1, comma 315, della legge 27 dicembre 2017, la circolare del Mibact- Direzione generale bilancio n.16 del 14.02.2018;

- la circolare n. 36 del 09.04.2018 del Mibact - Direzione Generale Bilancio;
- l'accordo locale sottoscritto il 25 marzo 2026 con le OO.SS. e RSU per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi;
- l'accordo di contrattazione tra il Parco Archeologico e le OO.SS. e la RSU intervenuto in data 04/06/2026 per definire le prestazioni del personale in relazione agli eventi di cui alla presente concessione;
- il Decreto L.vo 14 marzo 2013 n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e succ. mod. e integraz.;
- il Decreto del Ministro Della Cultura 21 marzo 2024, rep. n. 108, recante *"Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161"* e *"Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali"* ed in particolare la sezione B1 lettera c);
- la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;
- l'art. 24 comma 7 lettera g) del DPCM sopra citato che attribuisce al Direttore il compito di concedere l'uso dei beni culturali, ai sensi degli articoli 106 e 107, del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);
- il Decreto n. 26 del 23.01.2024 del Ministro della Cultura *"Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026"* finalizzato anche alla promozione delle attività culturali del cinema e dello spettacolo, di sostegno della produzione artistica, privilegiando quella nazionale, adottando misure necessarie a garantire una maggiore attrattività dei predetti settori anche a livello internazionale;
- le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
- il provvedimento prot. n. 3119 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il RUP e individuato il gruppo di lavoro;

Ritenuta:

la necessità di formalizzare la realizzazione dell'evento mediante Decreto di concessione d'uso degli spazi in favore della società istante;

Considerato che:

- la concessione riguarda una rassegna culturale unitaria articolata in n. 17 eventi musicali che si svolgeranno presso l'Anfiteatro degli Scavi di Pompei e che la stessa costituisce un progetto culturale unitario e non una sommatoria di autonome concessioni giornaliere;
- nell'ambito della predetta rassegna saranno altresì realizzati, su iniziativa della Fondazione Scudieri e città della Speranza, per il tramite della società Fast Forward, anche n. 2 eventi a carattere benefico, espressione dei valori e di principi che indirizzano l'azione

e la missione istituzionale del Parco nelle sue finalità di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale;

- l'iniziativa si pone in continuità con le precedenti edizioni della medesima manifestazione già autorizzata negli anni precedenti;
- la rassegna in aggiunta si propone di ampliare le attività di valorizzazione culturale dell'area archeologica contribuendo alla fruizione serale del patrimonio archeologico da parte del pubblico degli spettacoli;
- il Parco, nell'accogliere la proposta, intende, nei limiti delle misure di sicurezza e tutela, anche aprire alla fruizione di altri visitatori che corrisponderanno un biglietto di ingresso di Euro 5,00;
- il vigente Regolamento del Parco e le Linee guida approvate con D.M. 21 marzo 2024, rep. n. 108, prevedono che, per concessioni riguardanti una pluralità di eventi svolti nell'ambito della medesima concessione, il canone possa essere determinato dall'Amministrazione in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, avuto riguardo alla valorizzazione del bene, all'apporto di notorietà e alla divulgazione culturale e turistica prodotta per il luogo della cultura e per il territorio;

Valutati, altresì:

- la particolare rilevanza culturale, artistica e promozionale della manifestazione nonché il significativo contributo che verrà apportato dalla stessa alla valorizzazione dell'Anfiteatro e dell'intero Parco Archeologico di Pompei;
- l'elevata capacità della rassegna di promuovere l'immagine del sito a livello nazionale e internazionale;
- il contributo dell'iniziativa all'incremento della permanenza dei visitatori nell'area pompeiana e all'ampliamento della fruizione culturale in orario serale;
- l'integrazione della programmazione musicale con ulteriori iniziative culturali promosse dal Parco, nell'ambito di una strategia complessiva di valorizzazione del patrimonio culturale e implementazione della fruizione del Sito, coerente con gli obiettivi della *mission* del Parco della "Grande Pompei";

Considerato altresì che:

- in merito alla proposta di ampliare l'offerta culturale per il pubblico della rassegna, l'organizzatore si farà carico dei costi del personale impiegato in attività di tutela e vigilanza del sito, per garantire lo svolgimento di servizi aggiuntivi alla rassegna consistenti nella visita di una parte dell'area archeologica (Palestra Grande).
- L'ammontare delle prestazioni del personale coinvolto nelle attività in conto terzi è stato determinato, in applicazione dell'accordo sindacale sottoscritto in data 4 giugno 2026 tra l'Amministrazione, le OO.SS. e la RSU, in complessivi euro 220.035,00.";
- l'elevato interesse culturale della manifestazione, il rilevante apporto alla valorizzazione del sito e del territorio, nonché le finalità di promozione culturale e turistica perseguite dall'iniziativa, giustificano la determinazione del canone in misura non correlata al mero numero degli eventi programmati, e, tenendo conto della valorizzazione e della divulgazione culturale e turistica per lo spazio e il territorio ai sensi della lettera B.3 del Decreto del Ministro della Cultura 21 marzo 2024, rep. n. 108, recante "Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep.

n. 161" e "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali", appare quindi congruo applicare una riduzione nella misura del 15% rispetto al canone corrisposto nelle annualità precedenti per la medesima rassegna, determinando il canone complessivo dovuto dal concessionario nell'importo di Euro 104.040,00.

Ritenuto, infine:

di dover stabilire che la concessione sia subordinata ai termini di cui all'allegato documento denominato "condizioni di concessione d'uso temporaneo degli spazi" che si allega al presente decreto di concessione quale sua parte integrante e che, sottoscritto in uno ai relativi allegati per espressa accettazione e presa d'atto da parte del concessionario, contiene l'analitica descrizione della manifestazione oggetto del provvedimento di concessione nonché i termini, le condizioni, le prescrizioni d'uso e gli altri obblighi che si considerano parte integrale e sostanziale della concessione medesima;

DECRETA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di concedere nei termini sopra descritti alla società Fast Forward srl, in persona del l.r.p.t., in uso gli spazi meglio individuate nel documento denominato "*condizioni di concessione d'uso temporaneo degli spazi*" che si allega al presente decreto di concessione quale sua parte integrante e che, sottoscritto in uno ai relativi allegati per espressa accettazione e presa d'atto da parte del concessionario, contiene l'analitica descrizione della manifestazione oggetto del provvedimento di concessione nonché i termini, le condizioni, le prescrizioni d'uso e gli altri obblighi che si considerano parte integrale e sostanziale della concessione medesima;
3. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri di spesa e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Parco archeologico di Pompei nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e succ. mod ed integraz.

Il RUP

Marco Rovito



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

2.9.20